

VACANZE SENZA PIZZO

Di Giuliano Marrucci

MILENA GABANELLI

Giugno 2004. Palermo si ritrova completamente tappezzata di adesivi con su scritto: UN INTERO POPOLO CHE PAGA IL PIZZO E' UN POPOLO SENZA DIGNITA'. Stava nascendo una campagna di consumo critico. Sono passati 6 anni e gli autori di quel gesto, sono riusciti a mettere insieme 10.000 consumatori e oltre 500 fra imprenditori e commercianti E' la rete "Addio Pizzo": Giuliano Marrucci.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Dario Riccobono è un siciliano DOC.

UOMO

Vai, provati due coppole dai.

DARIO RICCOBONO - ADDIOPIZZO TRAVEL

Eh, com'è? Sta? Son belline, no?

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Nato e cresciuto a Capaci, quell'infame 23 maggio del '92 non l'ha mai mandato giù, e da allora è un continuo pellegrinaggio. Oggi è il turno di un gruppo di studenti di Pavia.

DARIO RICCOBONO - ADDIOPIZZO TRAVEL

Forza, forza. Milanese, forza....

Questo è un posto particolare, perchè proprio da questa zona Giovanni Brusca assieme ai suoi complici, azionò l'esplosivo facendo saltare l'autostrada. Cioè, dopo l'esplosione lì s'è creato un cratere, una scena di guerra di quelle che siamo abituati a vedere in televisione nei film d'azione americani o nelle scene di guerra in Afghanistan e in Iraq. Ecco, io l'ho vissuta nel mio paese. Quello è stato un momento che ti segna per sempre. Io amo pensare che sia il luogo da cui rinasce tutto, e ci permette di ammirare questo paese che è il mio paese, e che penso sia un posto fantastico, dove la montagna cala a picco sul mare, un paese che però è conosciuto agli occhi del mondo per una strage di mafia. Io questo non lo posso accettare, e voglio mostrarvi questo paese con un volto nuovo.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Ecco come nasce "Addio pizzo travel", la prima agenzia di viaggi che attraverso le testimonianze dei protagonisti vuole raccontare un'altra Sicilia.

DARIO RICCOBONO - ADDIOPIZZO TRAVEL

Ci siamo inventati questa forma di turismo: far conoscere la Sicilia attraverso i nostri occhi, viverla da siciliani e conoscere oltre i posti bellissimi e affascinanti, anche delle persone, delle storie.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

La prima storia è quella di Danilo Dolci, raccontata per bocca di uno dei suoi più fedeli collaboratori.

ORAZIO DE GUILMI - COLLABORATORE DI DANILLO DOLCI

A marzo '62 sono venuto qui per lavorare con Danilo. Posso dire che sono l'unico dei collaboratori del centro e di Danilo che è rimasto qua, non mi sono mai più spostato. E

abbiamo fatto una delle esperienze più straordinarie che si possono immaginare.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Come quando Danilo e compagni si sono inventati lo sciopero alla rovescia.

ORAZIO DE GUILMI – COLLABORATORE DI DANILO DOLCI

Centinaia di contadini, di braccianti, di muratori si sono muniti di pale di piccone e gratuitamente sono andati a lavorare per aggiustare la strada. E' arrivata la polizia, dicevano: "chi vi ha autorizzato, questa è occupazione di suolo pubblico". Danilo fu arrestato, assieme a tre sindacalisti, e portato all'Ucciardone. Rimase là per tre mesi.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

La seconda storia è quella di Simone.

SIMONE CAVAZZOLI – COOPERATIVA SOCIALE NOE

Sono un ex direttore di fabbrica emiliano che lavorava tra Arabia Saudita, Marocco, Stati Uniti, così...

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

E' la storia di un manager in carriera che a un certo punto decide di voltare pagina e dare il suo piccolo contributo per strappare giorno dopo giorno, ettaro dopo ettaro, un po' di potere alla mafia.

SIMONE CAVAZZOLI – COOPERATIVA SOCIALE NOE

Guarda, questo era l'agriturismo personale della famiglia Madonia, i Madonia non quelli famosi, i Madonia di Partanna. La terra è confiscata e adesso qui facciamo piccolo agriturismo per accoglienza e degustazione ma soprattutto facciamo del biologico che mandiamo verso i gas, i gruppi di acquisto.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Giusto il tempo di assaporare un po' di sana merce antimafia, ed ecco che arriva il momento di correre verso il terzo appuntamento. Siamo a Partinico, e oggi i nostri ragazzi conducono il TG.

PINO MANIACI – GIORNALISTA

Vai, muoviti.

Stai calma, come ti chiami?

STUDENTESSA

Sandra

PINO MANIACI – GIORNALISTA

Stai calma Sandra. È molto emozionata, si chiama Giorgia. Guarda la telecamera Giorgia. Saluta, salve... sono di Pavia.

STUDENTESSA

Sono di Pavia e mi chiamo Sandra.

PINO MANIACI – GIORNALISTA

Oh, ma siete una rottura di coglioni eh...

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

E' il mitico Tg antimafia di Telejato, l'emittente più piccola che c'è.

PINO MANIACI – GIORNALISTA

Gioia, te la pigli un minuto `sta telecamera? Ecco, mia moglie... Telejato è a conduzione

familiare, mia moglie, mia figlia, mio figlio... Vai, forza. Tu leggi qua: il comune....

STUDENTE

Il comune di Montelepre ha indetto nei giorni scorsi....

PINO MANIACI – GIORNALISTA

Piano, piano, che è.... Ma che cazzo ci portate qua, questi elementi? Ora non ti vede nessuno.

STUDENTI

Poi facciamo il montaggio?

PINO MANIACI – GIORNALISTA

Ma che cazzo facciamo, siamo in diretta... Questo è andato, questo è andato, dove cazzo sono i titoli? Ce li hai tu, mi togli pure i titoli... Questo, questo....

STUDENTE

Quale Sicilia vogliamo cambiare se da Dell'Utri a Cuffaro e oggi Lombardo.... Sì, ma le virgole devi mettere...

PINO MANIACI – GIORNALISTA

Te le devi calcolare tu, calcola dai.... Calmati, piano....

STUDENTE

Ma non devo vomitare.

PINO MANIACI – GIORNALISTA

Ma questa rottura di coglioni così spesso.....

GIULIANO MARRUCCI

Come spesso accade nei luoghi di frontiera, anche qui si ride per non piangere....

PINO MANIACI – giornalista

Noi facciamo nomi e cognomi delle famiglie mafiose presenti nel territorio. Loro si sentono uomini d'onore e per noi disonorarli è diventata questione d'onore. La famiglia locale si chiama la famiglia dei Vitale. Un rampollo, uno dei suoi figli, m'ha rotto un paio di costole, una gamba, un bell'occhio gonfio. E Magari ti aspettano al bancone del bar e ti fanno: "ma ti sei divertito?", e qua uno deve rispondere e dice: "eh...", "ma ti sei proprio divertito?", "eh, come dire, che minchia vuoi.....", "L'ultimo servizio, come solito a seguire i titoli, l'appuntamento alle prossime edizioni, i ragazzi vi salutano con una frase che sicuramente hanno sentito nel film "I 100 passi"...

DAL FILM "I 100 PASSI"

La mafia è una montagna di merda!

STUDENTI

La mafia è una montagna di merda.....

GIULIANO MARRUCCI FUORICAMPO

Il problema però è che celebrare l'antimafia e i suoi eroi non basta, anzi, se non si fa attenzione quello che si condanna a chiacchiere si corre il rischio di sostenerlo nei fatti.....

EDOARDO ZAFFUTO - ADDIOPIZZO TRAVEL

Se l'80% secondo i dati ufficiali delle imprese e dei negozi di Palermo pagano il pizzo è

chiaro che facendosi una vacanza a Palermo è praticamente sicuro che una parte dei soldi che il turista lascia in Sicilia va ad alimentare le casse della mafia.

DARIO RICCOBONO - ADDIOPIZZO TRAVEL

Noi non incontriamo nessun mafioso direttamente, ma sono i nostri soldi, e lo sappiamo, quindi se lo sappiamo abbiamo il dovere di impegnarci e fare una scelta precisa.

GIULIANO MARRUCCI

E grazie al lavoro di Addio Pizzo, fare questa scelta oggi non solo è possibile ma è pure semplice. Basta munirsi di questa cartina, scegliere tra le oltre 400 attività segnalate e.....

DARIO RICCOBONO - ADDIOPIZZO TRAVEL

Nemmeno un euro dei vostri soldi andrà a finire nelle tasche della mafia, nemmeno indirettamente, nemmeno inconsapevolmente.

GIULIANO MARRUCCI

E così, dalla pasta alla norma del Mirto e la Rosa, agli affreschi delle camere del B&B Atlante, passando per il panino alla milza dell'Antica Focacceria San Francesco, il caffè di Bronte di Pausa caffè e l'emporio di Corso Vittorio che racchiude in un punto solo tutti i prodotti pizzo free della città, grazie alla mappa di addio pizzo e a questo adesivo di riconoscimento, per la prima volta vi troverete a gustare Palermo come non avete mai fatto prima.

EDOARDO ZAFFUTO - ADDIOPIZZO TRAVEL

Il valore fondamentale di questa iniziativa è quello di portare l'antimafia alla portata di tutti.

GIULIANO MARRUCCI

E senza rinunciare a niente, neanche alla Champions League.....

MANFREDI LOMBARDO - ASS. CULT. BLOW UP

Io onestamente 8 anni fa non c'avrei mai creduto che saremmo riusciti a mettere insieme una lista di 500 commercianti a Palermo che dichiarano pubblicamente di non pagare il pizzo, era una cosa assolutamente fantascientifica, ed è un passaggio storico dal quale non si può più tornare indietro.

GIULIANO MARRUCCI

E mentre la lista cresce e le vacanze senza pizzo si apprestano a diventare la moda dell'estate, i nostri amici si sono rimessi al lavoro e ne hanno inventata un'altra delle loro. Sono i giri del centro di Palermo in Ecolapa, questa ecologica bici elettrica a 3 posti.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Il collaboratore di giustizia Manuel Pasta ha raccontato recentemente ai magistrati che in media a Palermo ci sono circa 50 funerali al giorno. Se chiedi ad ogni agenzia funebre per ogni funerale 100 euro di pizzo, solo lì hai tirato su 5.000 euro in una giornata. E funziona tutto così dalla culla alla bara. Un flusso continuo di contanti pronto per essere riciclato in qualunque altra parte d'Italia. Questo per dire che l'attività dei magistrati da sola non basta, occorre che ogni singolo imprenditore, commerciante, artigiano, faccia muro.